Risarcimento danni per intervento di chirurgia estetica



Risarcimento danni per intervento di chirurgia estetica

Considerare la chirurgia estetica una pratica medica alla portata di tutti oramai è realtà.

Sempre più cliniche e strutture ospedaliere offrono trattamenti estetici a prezzi più o meno contenuti.

Ciò garantisce un’ampia clientela a numerosi medici chirurghi.

Dopo Stati Uniti, Brasile e Giappone, l’Italia compare ben al quarto posto nella classifica del numero di accessi a questo tipo di chirurgia.

Tuttavia, nonostante il grande numero di prestazioni eseguite, i casi di insoddisfazione post-intervento non scarseggiano.

Risarcimento danni per intervento di chirurgia estetica: in Italia



Ma se, in seguito a un intervento di chirurgia estetica,

qualcosa dovesse andare storto è possibile ottenere un risarcimento danni?

Secondo il parere della giustizia italiana, oltre agli evidenti danni estetici cagionati da un intervento possono essere risarciti anche eventuali danni psicologici.

Questo è quanto afferma una recente sentenza emessa dalla Corte di Cassazione.

La sentenza numero 25019 del 14 ottobre 2017, infatti, stabilisce che per ottenere un indennizzo a seguito di un intervento di chirurgia estetica, il danno psicologico deve essere provato.



Risarcimento danni per intervento di chirurgia estetica: danni non patrimoniali

Può capitare che, in seguito a un intervento estetico, il paziente subisca dei danni fisici che ne aggravino la condizione iniziale.

In casi simili a questi si parla di risarcimento per danni non patrimoniali, dal momento che i danni intaccano la sfera della salute della vittima e non il suo patrimonio.

Si tratta, per esempio, del caso in cui in seguito all'intervento di chirurgia estetica il paziente sostenga di aver subito un danno da malattia psichica di tipo depressivo, causato da un esito dell'intervento non in linea con le aspettative.

Inoltre, è possibile chiedere un risarcimento danni nel caso

in cui, in seguito all'intervento mal riuscito, si sia costretti a non lavorare più nel proprio ambito professionale.

Risarcimento danni per intervento di chirurgia estetica: onere della prova



Si pensi al caso in cui una modella subisca un intervento al viso. Tale intervento anziché migliorare le sue caratteristiche le peggiori per un errore del medico che ha effettuato l'operazione.

In casi come questi si parlerà di danno da perdita di chance, ovvero il venir meno delle possibilità di svolgere la propria attività a causa delle lesioni subite.

Qualora si ritenga di aver subito gravi danni a causa di un'operazione di chirurgia estetica non perfettamente riuscita, la richiesta di indennizzo dovrà contenere validi elementi diagnostici.

Sarà onere della vittima recuperare quanto più materiale possibile al fine di permettere una reale valutazione del danno economico subito.

Quando si ha diritto a un risarcimento danni?

Per poter chiedere risarcimento danni devono sussistere questi punti imprescindibili:

- Si deve aver subito un danno.
- Vi deve essere un comportamento scorretto o illegittimo di qualcuno.

- Deve esistere un nesso causale tra il comportamento scorretto e il danno subito.
- Si deve poter provare che il nesso causale tra comportamento e danno sia effettivo.

Il consiglio, per chi abbia subito danni a causa di interventi di chirurgia estetica, è quello di rivolgersi a un avvocato per poter far valere al meglio i propri diritti.

AL Assistenza Legale

Dott. Claudio Bonato

www.alassistenzalegale.it

Risarcimento danni per intervento di chirurgia estetica